



COMUNE di CONCOREZZO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 DEL 19/04/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE, DEI COEFFICIENTI E DELLE AGEVOLAZIONI DELLA TASSA SUI RIFIUTI A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2024

Il giorno 19/04/2024, alle ore 20:45, nella Sala consiliare presso il Municipio, convocato in seduta Pubblica ed in seconda convocazione prima convocazione – con avviso scritto dal Presidente del Consiglio Comunale – consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata come da regolamento.

Assume la presidenza IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, Riccardo Borgonovo. Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Sabina Maria Ricapito.

Sono presenti i Signori: MAZZIERI RICCARDO, MAGNI PAOLO WALTER, BORGONOVO GABRIELE, PILATI SILVIA, ZANINELLI MICAELA, Assessori Esterni

Dei Signori componenti il Consiglio Comunale di questo Comune risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
CAPITANIO MAURO	X		DEVIZZI IVANO LUIGI	X	
BORGONOVO RICCARDO MARIO	X		BRAMATI ANTONIO	X	
MANDELLI ANTONIO	X		BOSSI CLAUDIO	X	
SIPIONE EMILIA		X	ADAMI GIORGIO	X	
MUSETTA DANIELA	X		FACCIUTO FRANCESCO	X	
CAVENAGHI GABRIELE	X		MOTTA VALERIA	X	
TOFFANIN DEBORA	X		TRUSSARDI CARMEN	X	
CAMPISI GIOACCHINO	X		COLOMBINI CHIARA MARIA		X

Membri ASSEGNATI 16 + SINDACO PRESENTI 14

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

La presentazione di questa proposta è stata effettuata insieme al punto precedente.

Presidente del Consiglio comunale: Non essendoci richieste di intervento, pone in votazione la proposta di delibera, così come illustrata in precedenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'imposta unica comunale, ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654, della legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D. Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «*chi inquina paga*»;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visti:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;
- la legge 27 luglio 2000, n. 212;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”; la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”, che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, recante “*Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani*”;
- la direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 1999/31/CE, del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;
- la direttiva (UE) 2018/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;

- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”;
- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “*Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo*” e, in particolare, l’articolo 3-bis;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*”;
- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*”;
- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 121, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*”;
- il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 e, in particolare, l’articolo 3, comma 5-quinquies;
- il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 e, in particolare, l’articolo 43, comma 11;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante “*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*”; (di seguito: decreto legislativo n. 201/2022);

Visti i seguenti provvedimenti adottati dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 30 luglio 2019, 333/2019/A, recante “*Istituzione di un tavolo tecnico con Regioni ed Autonomie Locali in materia di ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati*”;
- la deliberazione dell’Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF, recante “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*” e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, recante “*Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*” e il suo Allegato A (di seguito: MTR-2);
- la deliberazione dell’Autorità 26 ottobre 2021, 459/2021/R/RIF, recante “*Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)*”;
- la deliberazione dell’Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF, recante “*Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*” e il relativo Allegato A (TQRIF);
- la deliberazione dell’Autorità 22 febbraio 2022, 68/2022/R/RIF, recante “*Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell’Autorità 614/2021/R/COM*”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 385/2023/R/RIF, recante “*Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani*” (di seguito: deliberazione 385/2023/R/RIF) e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 386/2023/R/RIF, recante “*Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani*” e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 387/2023/R/RIF, recante “*Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani*” e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante “*Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)*” (di seguito: deliberazione 389/2023/R/RIF);
- la deliberazione dell’Autorità 10 ottobre 2023, 465/2023/R/RIF, recante “*Conferma delle misure di cui all’articolo 2 della deliberazione dell’Autorità 389/2023/R/RIF, per l’ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda del 24 luglio 2023, n. 7196*”;
- la deliberazione dell’Autorità 24 ottobre 2023, 487/2023/R/RIF, recante “*Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell’Autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)*”;

- il documento per la consultazione dell’Autorità 13 giugno 2023, 275/2023/R/RIF, recante “*Orientamenti per l’aggiornamento biennale 2024-2025 del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)*”;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 16 maggio 2023, 214/2023/R/RIF, recante “*Orientamenti per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari e la definizione degli standard tecnici e qualitativi del recupero e dello smaltimento*”;
- la determina 4 novembre 2021, 02/DRIF/2021, recante “*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*” (di seguito: determina 02/DRIF/2021);
- il comunicato dell’Autorità 10 ottobre 2023, recante “*Pubblicazione versione preview file TOOL MTR-2 agg. 2024-2025*” (di seguito: Comunicato 10 ottobre 2023);

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale adottata nella seduta odierna e alla quale si rimanda, con la quale è stato approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 definito da ARERA, l’aggiornamento del piano economico finanziario per gli anni 2024 e 2025, il quale espone per il 2024 un costo complessivo di € 1.837.908,00;

Atteso che:

- il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato nella seduta consiliare odierna, fornisce le indicazioni generali sui costi necessari alla successiva determinazione delle tariffe;
- le tariffe sono commisurate in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e dalla tipologia di attività svolte, tenuto altresì conto dei dati e degli elementi a disposizione del Comune e dei criteri individuati nel regolamento comunale per l’applicazione della tassa sui rifiuti;
- ad oggi il gestore non ha comunicato alcun dato circa la ripartizione tra utenza domestica e utenza non domestica delle quantità di rifiuti prodotti né sono stati rinvenuti altrove informazioni, studi o dati puntuali o statistici, sulla base dei quali ripartire le citate quantità totali di rifiuti prodotti tra utenze domestiche e utenze non domestiche;
- i costi fissi e i costi variabili sono ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche utilizzando i dati dell’articolazione del gettito della tassa rifiuti dell’anno 2015;

Rilevato che il PEF prevede, per l’anno 2024, le componenti di costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani (spazzamento, raccolta, trasporto, recupero, riciclo, riutilizzo, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, compresi quei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o soggette ad uso pubblico) da riconoscere in tariffa, evidenziando la natura fissa o variabile di ciascuna di esse per un importo complessivo pari a € 1.837.908,00, così suddiviso:

- componenti di costo variabile per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:	€ 1.030.490,00
- componenti di costo fisso per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:	€ 807.418,00

Dato atto che, ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, la tariffa complessiva è composta da una parte fissa e da una parte variabile e che tale ripartizione tra parte fissa e parte variabile indicata nel PEF è pari al 43,93% per la parte fissa e al 56,07% per la parte variabile;

Dato atto, altresì, che per l’anno 2024 si ritiene opportuno confermare la ripartizione dei costi già applicata negli anni precedenti pari al 51,10% per le utenze domestiche e al 48,90% per le utenze non domestiche;

Preso atto che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettati dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

Verificato che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

Atteso che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

Rilevato che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

Atteso che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

Evidenziato che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

Dato atto che al Capo III del vigente Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti sono indicate le fattispecie per le quali si dà luogo a misure agevolative della tassa sui rifiuti, consistenti in esenzioni e riduzioni tariffarie, in particolare:

- riduzioni per livelli inferiori di prestazione del servizio (art. 19);
- riduzioni delle tariffe per particolari condizioni di uso (art. 20);
- riduzioni alle utenze non domestiche per avvio al riciclo (art. 21);
- esenzioni e agevolazioni (art. 22);

Atteso che per il finanziamento delle esenzioni e delle agevolazioni previste all'art. 22 del citato Regolamento comunale sono stati previsti appositi stanziamenti di spesa a carico del bilancio di previsione 2024-2026, per l'anno 2024, alla missione 1, programma 4, macroaggregato 4, per un totale di € 5.700,00;

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- la legge 25 febbraio 2022, n. 15 "*conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*" pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2022 la quale dispone all'art. 3, comma 5-quinquies, che "*a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i*

piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;

- l'art. 13, comma 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;*

- l'art.13 comma 15 ter del suddetto decreto in base al quale le rate scadenti prima del 1° dicembre sono calcolate sulla base delle tariffe dell'anno precedente (2022) mentre le rate scadenti successivamente al 1° dicembre sono calcolate, a saldo, sulla base delle tariffe deliberate per l'anno 2023, con eventuale conguaglio sulle prime rate;

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

- l'art. 19, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38- bis del D. L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

Evidenziato che deve essere comunque assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento TARI si rinvia alle norme legislative vigenti in materia e alla legge 27 luglio 2000 n. 212 *“Statuto dei diritti del contribuente”*, oltre a tutte le successive modificazioni e integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Esaminate le tariffe del tributo per l'anno 2024, relative alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR-2 di ARERA, tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) applicazione del metodo di calcolo delle tariffe secondo quanto indicato dal comma 651 della legge n. 147/2013;
- b) scelta dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche sulla base delle tabelle del D.P.R. n. 158/1999 nel rispetto dell'attuale normativa;
- c) applicazione delle riduzioni secondo le attuali disposizioni della legge n. 147/2013;

Ritenuto:

- di dover approvare per l'anno in corso i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd necessari per la determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa nei limiti previsti dal D.P.R. n. 158/1999 in ragione della specifica tipologia di attività, come riportati nell'allegato "A";
- di dover approvare gli importi unitari delle tariffe sia per l'utenza domestica che per l'utenza non domestica, come riportato nell'allegato "B";

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla riscossione delle prime tre rate del tributo TARI, a titolo di acconto, sulla base delle tariffe dell'anno 2024 e alla riscossione della quarta rata calcolata a conguaglio sulle tariffe approvate con il presente provvedimento;

Ritenuto opportuno stabilire le seguenti scadenze per il pagamento della tassa rifiuti relativo all'anno 2024:

- I rata: 31 maggio 2024;
- II rata: 31 luglio 2024;
- III rata: 30 settembre 2024;
- IV rata: 2 dicembre 2024;
- unica soluzione: 17 giugno 2024;

Visto il vigente regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 30 giugno 2020, modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 40 del 3 agosto 2020, n. 50 del 23 settembre 2020, n. 28 dell'8 marzo 2021, n. 58 del 30 giugno 2021, n. 8 del 23 marzo 2022, n. 22 del 28 aprile 2022 e n. 76 del 19 dicembre 2022;

Rilevato che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

Visto l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Settore Finanze e Contabilità;

Con voti, espressi in forma palese per alzata di mano:

presenti:	n.	14	
astenuti:	n.	--	
votanti:	n.	14	
<i>favorevoli:</i>	<i>n.</i>	<i>9</i>	
<i>contrari:</i>	<i>n.</i>	<i>5</i>	(Francesco Facciuto, Carmen Trussardi, Valeria Motta, Giorgio Adami, Claudio Bossi)

Pertanto, sulla base dell'esito della votazione e su conforme proclamazione del Presidente, il Consiglio comunale;

DELIBERA

- 1) Di approvare il preambolo alla presente deliberazione, che costituisce parte integrale e sostanziale della stessa;
- 2) Di approvare i coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe della tassa rifiuti, relative all'anno 2024, allegati sotto la lettera A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, in parte derogati, ex art. 57-bis D.L. n. 124/2019, dai limiti minimi e massimi previsti dal DPR n. 158/1999;
- 3) Di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti, allegate sotto la lettera B) quali parti integranti e sostanziali, a partire dal 1° gennaio 2024, qui di seguito riprodotte:

Utenze domestiche

Componenti nucleo familiare	Numero utenze	Superficie totale	Tariffa quota fissa [€/m ²]	Tariffa quota variabile [€]
1	1.685	148.530	€ 0,49521	€ 58,0855
2	2.165	229.259	€ 0,53505	€ 71,5546
3	1.801	184.649	€ 0,59767	€ 79,9728
4	1.050	122.039	€ 0,63751	€ 88,3910
5	271	32.057	€ 0,67166	€ 105,2274
>5	72	9.542	€ 0,70012	€ 117,8546

Utenze non domestiche

Attività economica	Numero utenze	Superficie totale parte fissa	Superficie totale parte variabile	Tariffa quota fissa [€/m²]	Tariffa quota variabile[€/m²]
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	30	8.599	8.599	€ 0,43154	€ 0,5426
Cinematografi e teatri	1	1.906	1.906	€ 0,21577	€ 0,2481
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	279	181.684	146.595	€ 0,64732	€ 0,8106
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	23	22.484	22.484	€ 0,94940	€ 1,1928
Stabilimenti balneari	0	0	0	€ 0,69047	€ 0,8636
Esposizioni, autosaloni	8	11.175	11.175	€ 0,55022	€ 0,6981
Alberghi con ristorante	6	5.828	5.828	€ 1,29463	€ 1,6295
Alberghi senza ristorante	4	5.559	5.559	€ 1,02492	€ 1,2838
Case di cura e riposo	2	2.554	2.554	€ 2,02826	€ 2,5361
Ospedali	0	0	0	€ 1,39173	€ 1,7453
Uffici e agenzie,	111	26.010	25.960	€ 1,63987	€ 2,0596
Banche, istituti di credito e studi professionali	104	11.727	11.727	€ 0,99255	€ 1,2490
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	60	11.135	7.564	€ 1,52119	€ 1,9107
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14	1.036	1.036	€ 1,94195	€ 2,4451
Negozi particolari quali filatelie, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4	1.193	1.193	€ 0,89545	€ 1,1266
Banchi di mercato beni durevoli	0	0	0	€ 1,92037	€ 2,4120
Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere, estetista	41	2.415	2.415	€ 1,59671	€ 2,0050
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	24	2.664	2.664	€ 1,11123	€ 1,4029
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	27	8.902	8.902	€ 1,17596	€ 1,4558
Attività artigianali di produzione beni specifici	228	127.812	94.798	€ 0,59337	€ 1,4740
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	27	7.042	7.042	€ 3,07475	€ 3,8877
Mense, birrerie, amburgherie	4	1.575	1.575	€ 3,02081	€ 3,7222
Bar, caffè, pasticcerie	38	3.200	3.200	€ 3,34447	€ 4,1358
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19	3.282	3.282	€ 2,17930	€ 2,7379
Plurilicenze alimentari e/o miste	1	200	200	€ 2,81582	€ 3,5403
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	14	837	837	€ 4,31544	€ 4,9630
Ipermercati di generi misti	2	3.434	3.434	€ 2,95608	€ 3,7140
Banchi di mercato genere alimentari	0	0	0	€ 7,46571	€ 9,3933
Discoteche, night club	2	1.069	1.069	€ 1,07886	€ 1,3235

4) Di dare atto che il piano finanziario per la gestione dei rifiuti anno 2024 trova integrale copertura nelle tariffe TARI relative all'anno 2024;

5) Di stabilire che la ripartizione dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, per l'anno 2024, tra utenze domestiche e non domestiche, è la seguente:

Descrizione	Costi fissi	%	Costi variabili	%
Utenze domestiche	412.590,60	51,10%	526.580,39	51,10%

Utenze non domestiche	394.827,40	48,90%	503.909,61	48,90%
Totale utenze	807.418,00	100,00%	1.030.490,00	100,00%

6) Di dare atto che alle tariffe applicate dal Comune in esecuzione della presente deliberazione sarà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale, di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, nella misura del 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani;

7) Di dare atto che al Capo III del vigente Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti sono indicate le fattispecie per le quali si dà luogo a misure agevolative della tassa sui rifiuti, consistenti in esenzioni e riduzioni tariffarie;

8) Di stabilire che, per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 25 del vigente Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti, il versamento della tassa sui rifiuti sia previsto alle seguenti scadenze:

1^ rata "acconto"	31 maggio 2024	pari al 25% del tributo calcolato con le tariffe relative all'anno 2023
2^ rata "acconto"	31 luglio 2024	pari al 25% del tributo calcolato con le tariffe relative all'anno 2023
3^ rata "acconto"	30 settembre 2024	pari al 25% del tributo calcolato con le tariffe relative all'anno 2023
4^ rata "saldo"	2 dicembre 2024	saldo del tributo dovuto sulla base delle tariffe dell'anno 2024 dedotti gli acconti pagati
unica soluzione	17 giugno 2024	intero tributo calcolato sulla base delle tariffe dell'anno 2024

9) Di stabilire che le misure tariffarie approvate con la presente deliberazione entrano in vigore il 1° gennaio 2024;

10) Di stabilire che alle tariffe indicate nella presente deliberazione si applica la disposizione prevista all'art. 1, c. 169, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n.296.

Quindi, su proposta del Presidente del Consiglio comunale, per dare corso all'approvazione delle tariffe della tassa rifiuti per il corrente anno 2024 da porre in riscossione, con voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 5 (Francesco Facciuto, Carmen Trussardi, Valeria Motta, Giorgio Adami, Claudio Bossi), astenuti nessuno, espressi in forma palese, il Consiglio comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Riccardo Borgonovo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Sabina Maria Ricapito

ALLEGATO A)

CONCOREZZO

UTENZE DOMESTICHE

Componenti nucleo familiare	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
	Indice Ka	Indice Kb
1	0,87	1,38
2	0,94	1,70
3	1,05	1,90
4	1,12	2,10
5	1,18	2,50
6	1,23	2,80
utenze senza componenti	1,05	1,90

UTENZE NON DOMESTICHE

Descrizione attività economica		PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
		Indice Kc	Indice Kd
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	0,40	3,28
Cinematografi e teatri	2	0,20	1,50
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3	0,60	4,90
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	0,88	7,21
Stabilimenti balneari	5	0,64	5,22
Esposizioni, autosaloni	6	0,51	4,22
Alberghi con ristorante	7	1,20	9,85
Alberghi senza ristorante	8	0,95	7,76
Case di cura e riposo	9	1,88	15,33
Ospedali	10	1,29	10,55
Uffici e agenzie	11	1,52	12,45
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	0,92	7,55
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	13	1,41	11,55
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14	1,80	14,78
Negozi particolari quali filatelie, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	0,83	6,81
Banchi di mercato beni durevoli	16	1,78	14,58
Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere, estetista	17	1,48	12,12
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	18	1,03	8,48
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	1,09	8,80
Attività artigianali di produzione beni specifici	20	0,55	8,91
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	21	2,85	23,50
Mense, birrerie, amburgherie	22	2,80	22,50
Bar, caffè, pasticcerie	23	3,10	25,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	24	2,02	16,55
Plurilicenze alimentari e/o miste	25	2,61	21,40
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	26	4,00	30,00
Ipermercati di generi misti	27	2,74	22,45
Banchi di mercato genere alimentari	28	6,92	56,78
Discoteche, night club	29	1,00	8,00

COMUNE DI **CONCOREZZO**

COSTI TOTALI **€ 1.837.908,00**
piano finanziario

PERCENTUALE DI COPERTURA **100,00%**

Gettito taxa rifiuti 2024 **€ 1.837.908,00**

PERCENTUALE COSTI FISSI **43,93%**
PERCENTUALE COSTI VARIABILI **56,07%**
COSTI FISSI **€ 807.418,00**
COSTI VARIABILI **€ 1.030.490,00**



UTENZE DOMESTICHE	
PERCENTUALE DEI COSTI FINANZIATI DALLE UTENZE DOMESTICHE	51,10%
COSTI FISSI FINANZIATI DALLE UTENZE DOMESTICHE	€ 412.590,60
COSTI VARIABILI FINANZIATI DALLE UTENZE DOMESTICHE	€ 526.580,39
	€ 939.170,99

UTENZE NON DOMESTICHE	
PERCENTUALE DEI COSTI FINANZIATI DALLE UTENZE NON DOMESTICHE	48,90%
COSTI FISSI FINANZIATI DALLE UTENZE NON DOMESTICHE	€ 394.827,40
COSTI VARIABILI FINANZIATI DALLE UTENZE NON DOMESTICHE	€ 503.909,61
	€ 898.737,01

ALLEGATO B)

Comune di CONCOREZZO

UTENZE DOMESTICHE

Componenti nucleo familiare	Numero utenze	Superficie totale
1	1.685	148.530
2	2.165	229.259
3	1.801	184.649
4	1.050	122.039
5	271	32.057
>5	72	9.542
TOTALE	7.043	726.076

COSTI FISSI FINANZIATI DALLE UTENZE DOMESTICHE
TARIFFA UNITARIA FISSA

PARTE FISSA				PARTE VARIABILE			
Indice Ka	Superficie normalizzata	Tariffa quota fissa 2024 [€/m²]	Gettito fisso 2024 [€]	Indice Kb	Utenze equivalenti	Tariffa quota variabile 2024 [€]	Gettito variabile 2024 [€]
0,87	129.220,84	€ 0,49521	€ 73.553,18	1,38	2.324,61	€ 58,0855	€ 97.845,02
0,94	215.503,46	€ 0,53505	€ 122.665,71	1,70	3.680,50	€ 71,5546	€ 154.915,71
1,05	193.881,87	€ 0,59767	€ 110.358,59	1,90	3.421,33	€ 79,9728	€ 144.007,00
1,12	136.683,68	€ 0,63751	€ 77.801,07	2,10	2.205,00	€ 88,3910	€ 92.810,52
1,18	37.827,26	€ 0,67166	€ 21.531,48	2,50	677,50	€ 105,2274	€ 28.516,61
1,23	11.736,66	€ 0,70012	€ 6.680,57	2,80	201,60	€ 117,8546	€ 8.485,53
	€ 724.853,77		€ 412.590,60		12.510,54		€ 526.580,39

€ 412.590,60
€ 0,57

COSTI VARIABILI FINANZIATI DALLE UTENZE DOMESTICHE
TARIFFA UNITARIA VARIABILE

€ 526.580,39
€ 42,09

UTENZE NON DOMESTICHE

Descrizione attività economica	Numero utenze	Superficie totale parte fissa	Superficie totale parte variabile	PARTE FISSA				PARTE VARIABILE				TARI 2024 [€/m²]	
				Indice Kc	Superficie normalizzata	Tariffa quota fissa 2024 [€/m²]	Gettito fisso 2024 [€]	Indice Kd	Superficie normalizzata	Tariffa quota variabile 2024 [€/m²]	Gettito variabile 2024 [€]		
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	30	8.599	8.599	0,40	3.439,60	€ 0,43154	€ 3.710,85	3,28	28.204,72	€ 0,5426	€ 4.665,98	€ 0,9742
Cinematografi e teatri	2	1	1.906	1.906	0,20	381,20	€ 0,21577	€ 411,26	1,50	2.859,00	€ 0,2481	€ 472,97	€ 0,4639
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3	279	181.684	146.595	0,60	109.010,40	€ 0,64732	€ 117.606,93	4,90	718.315,50	€ 0,8106	€ 118.832,84	€ 1,4579
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	23	22.484	22.484	0,88	19.785,92	€ 0,94940	€ 21.346,23	7,21	162.109,64	€ 1,1928	€ 26.818,23	€ 2,1422
Stabilimenti balneari	5	0	0	0	0,64	-	€ 0,69047	€ 0,00	5,22	-	€ 0,8636	€ 0,00	€ 1,5540
Esposizioni, autosaloni	6	8	11.175	11.175	0,51	5.699,25	€ 0,55022	€ 6.148,69	4,22	47.158,50	€ 0,6981	€ 7.801,56	€ 1,2483
Alberghi con ristorante	7	6	5.828	5.828	1,20	6.993,60	€ 1,29463	€ 7.545,11	9,85	57.405,80	€ 1,6295	€ 9.496,79	€ 2,9241
Alberghi senza ristorante	8	4	5.559	5.559	0,95	5.281,05	€ 1,02492	€ 5.697,51	7,76	43.137,84	€ 1,2838	€ 7.136,41	€ 2,3087
Case di cura e riposo	9	2	2.554	2.554	1,88	4.801,52	€ 2,02826	€ 5.180,17	15,33	39.152,82	€ 2,5361	€ 6.477,16	€ 4,5643
Ospedali	10	0	0	0	1,29	-	€ 1,39173	€ 0,00	10,55	-	€ 1,7453	€ 0,00	€ 3,1370
Uffici e agenzie	11	111	26.010	25.960	1,52	39.535,20	€ 1,63987	€ 42.652,93	12,45	323.202,00	€ 2,0596	€ 53.468,17	€ 3,6995
Banche, istituti di credito e studi professionali	12	104	11.727	11.727	0,92	10.788,84	€ 0,99255	€ 11.639,64	7,55	88.538,85	€ 1,2490	€ 14.647,22	€ 2,2416
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	13	60	11.135	7.564	1,41	15.700,35	€ 1,52119	€ 16.938,48	11,55	87.364,20	€ 1,9107	€ 14.452,89	€ 3,4319
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14	14	1.036	1.036	1,80	1.864,80	€ 1,94195	€ 2.011,86	14,78	15.312,08	€ 2,4451	€ 2.533,12	€ 4,3870
Negozi particolari quali filatelie, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	4	1.193	1.193	0,83	990,19	€ 0,89545	€ 1.068,28	6,81	8.124,33	€ 1,1266	€ 1.344,03	€ 2,0220
Banchi di mercato beni durevoli	16	0	0	0	1,78	-	€ 1,92037	€ 0,00	14,58	-	€ 2,4120	€ 0,00	€ 4,3324
Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere, estetista	17	41	2.415	2.415	1,48	3.574,20	€ 1,59671	€ 3.856,06	12,12	29.269,80	€ 2,0050	€ 4.842,18	€ 3,6018
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	18	24	2.664	2.664	1,03	2.743,92	€ 1,11123	€ 2.960,30	8,48	22.590,72	€ 1,4029	€ 3.737,24	€ 2,5141
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	27	8.902	8.902	1,09	9.703,18	€ 1,17596	€ 10.468,37	8,80	78.337,60	€ 1,4558	€ 12.959,60	€ 2,6318
Attività artigianali di produzione beni specifici	20	228	127.812	94.798	0,55	70.296,60	€ 0,59337	€ 75.840,17	8,91	844.650,18	€ 1,4740	€ 139.732,72	€ 2,0674
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	21	27	7.042	7.042	2,85	20.069,70	€ 3,07475	€ 21.652,39	23,50	165.487,00	€ 3,8877	€ 27.376,95	€ 6,9624
Mense, birrerie, amburgherie	22	4	1.575	1.575	2,80	4.410,00	€ 3,02081	€ 4.757,77	22,50	35.437,50	€ 3,7222	€ 5.862,52	€ 6,7430
Bar, caffè, pasticcerie	23	38	3.200	3.200	3,10	9.920,00	€ 3,34447	€ 10.702,29	25,00	80.000,00	€ 4,1358	€ 13.234,61	€ 7,4803
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	24	19	3.282	3.282	2,02	6.629,64	€ 2,17930	€ 7.152,45	16,55	54.317,10	€ 2,7379	€ 8.985,82	€ 4,9172
Plurilicenze alimentari e/o miste	25	1	200	200	2,61	522,00	€ 2,81582	€ 563,16	21,40	4.280,00	€ 3,5403	€ 708,05	€ 6,3561
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	26	14	837	837	4,00	3.348,00	€ 4,31544	€ 3.612,02	30,00	25.110,00	€ 4,9630	€ 4.154,01	€ 9,2784
Ipermercati di generi misti	27	2	3.434	3.434	2,74	9.409,16	€ 2,95608	€ 10.151,16	22,45	77.093,30	€ 3,7140	€ 12.753,75	€ 6,6700
Banchi di mercato genere alimentari	28	0	0	0	6,92	-	€ 7,46571	€ 0,00	56,78	-	€ 9,3933	€ 0,00	€ 16,8590
Discoteche, night club	29	2	1.069	1.069	1,00	1.069,00	€ 1,07886	€ 1.153,30	8,00	8.552,00	€ 1,3235	€ 1.414,78	€ 2,4023
TOTALE	1.073	453.322	381.598			365.967,32		€ 394.827,40		3.046.010,48		€ 503.909,61	

COSTI FISSI FINANZIATI DALLE UTENZE NON DOMESTICHE
TARIFFA UNITARIA FISSA

€ 394.827,40
€ 1,08

COSTI VARIABILI FINANZIATI DALLE UTENZE NON DOMESTICHE
TARIFFA UNITARIA VARIABILE

€ 503.909,61
€ 0,17